



2



1

RONZO-CHIENIS E LA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO



3



4

Il Comune di Ronzo-Chienis era originariamente suddiviso in due borghi distinti e separati dall'antica chiesa di S. Michele Arcangelo, che sorgeva isolata lungo la strada principale. Ronzo - sviluppatosi sulle sorgenti del Rio Gresta e poi verso Sud - si congiunge oggi con l'abitato di Chienis, che scende verso il corso d'acqua in un percorso che si snoda tra interessanti edifici rurali, dal lavatoio alla sorgente fino all'antico mulino. L'antica chiesa di S. Michele Arcangelo (oggi sconsacrata), con il bel campanile, rappresenta l'edificio più rilevante. Dipendente dalla pieve di Gardumo fino al 1561, era in origine una

cappella ampliata nel XV e XVI secolo, di cui rimane testimonianza nell'elegante protiro rinascimentale, nei frammenti di affreschi, nel fonte battesimale e nella scultura lignea Madonna con il Bambino (ora a Trento al Castello del Buonconsiglio). Nel 1770 fu costruito il nuovo presbitero con l'altare della bottega di Teodoro Benedetti da Castione, poi trasferito, insieme ad altri arredi, nell'attigua chiesa nuova (consacrata nel 1953). A testimonianza della devozione religiosa rimangono numerosi capitelli, nicchie e chiese votive.

Ronzo-Chienis and the Church of Saint Michael Archangel

The municipality was originally divided into two distinct townships, separated by the ancient church of Saint Michael Archangel, which stood isolated along the main road. Ronzo, developing at the riverhead of the Gresta and then to the South, today joins the village of Chienis which drops towards the water course winding between interesting rural

buildings from the washhouse at the source to the old mill.

The ancient church of Saint Michael Archangel (today deconsecrated), with its fine bell tower, is the most significant building. Subordinate to the parish of Gardumo until 1561, it was originally a chapel expanded in the XV and XVI centuries, which is testified to by the elegant Renaissance porch, the fragments of frescoes, the baptismal font and

the wooden sculpture Madonna con il Bambino (now in Trento at the Castello del Buonconsiglio). In 1770 the new presbytery was built: the altar, from the workshop of Teodoro Benedetti da Castione, was then transferred, along with other furnishings to the adjacent new church (consecrated in 1953). Bearing witness to religious devotion there remain many shrines, niches and votive chapels.

1. Chiesa di San Michele Arcangelo | foto di Paola Pizzamano
2. Interno chiesa | foto di Osvaldo Maffei

3. Mulino | foto di Paola Pizzamano
4. S. Rocco | foto di Paola Pizzamano